

Travis Kalanick torna dopo Uber: 1,7 miliardi per costruire un impero tra robotaxi e robot

2026-09-08 10:04:30 di Gabriele Di Matteo

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/09/08/travis-kalanick-atoms-robotaxi-round-17-miliardi/>

Genio e sregolatezza, l'espressione sembra tagliata su misura per **Travis Kalanick**. Programmava già durante la scuola media e il suo pallino di "digitalizzare il mondo fisico" lo ha portato a creare **Uber**. Prima che fosse quotata in Borsa, la sua azienda valeva **70 miliardi di dollari** e lui ne fu estromesso dagli investitori. "Ho lasciato nel 2017 col cuore spezzato. Fui strappato via da un'idea cui avevo dedicato tutta la vita. Accadde pochi giorni dopo la morte di mia madre e il grave incidente nautico in cui mio padre rischiò la vita. Ero distrutto ma mi sono rialzato e ho lottato per tornare nell'arena", scrive commosso Travis nel "manifesto" che annuncia la nuova startup **Atoms** che conta tra gli investitori anche Uber con 100 milioni di dollari.

Robotaxi, automazione e miniere

Atoms è un'azienda orientata verso il mercato dei **robotaxi** e della robotica industriale che, grazie ad un round di finanziamento guidato da **Andreessen Horowitz**, ha raccolto **1,7 miliardi di dollari**. Ma oltre alla robotica industriale nei piani della startup compaiono attività minerarie e trasporti. Come nello stile Kalanick gli obiettivi sono ambiziosi: con una massiccia campagna di assunzioni e alcune acquisizioni, Atmos punta ad un posto in prima fila nel settore della guida autonoma e dell'automazione. Funzionale al progetto più ampio l'acquisizione di **Pronto**, startup di estrazione mineraria autonoma guidata da Antony Lewandowsky, ex di Uber che ha subito una condanna di 18 mesi per "furto di segreti commerciali" e poi è stato graziato dal Presidente **Donald Trump**.

Otto anni lontano dai riflettori

Con un eccesso di prudenza, dopo la scottatura ricevuta da Uber, il fondatore a società è rimasta in modalità "stealth", riservata, per otto anni. E Travis sembrava diventato un fantasma fino quando si è seduto nello studio del Podcast Tbpn annunciando ufficialmente il suo ritorno tra i makers della **Silicon Valley**. Cosa fa Atoms? Il *Financial Times* offre parecchi dettagli in un recente articolo. Atoms altro non è che una trasformazione della holding di proprietà di Kalanick "City Storage System" che nella frenetica attività di Travis, ha creato "CloudKitchens", società che affitta spazi cucina commerciali a ristoranti e fast food. Sostenuta dal fondo sovrano dell'Arabia Saudita, la società è valutata 15 miliardi di dollari.